



Assessorato Sviluppo economico, Formazione e Lavoro, Trasporti e
Mobilità sostenibile

Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione

Assessorat de l'Essor économique, de la Formation et du Travail, des
Transports et de la Mobilité durable

Département des politiques du travail et de la formation

AVVISO PUBBLICO

PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE FORMATIVE E ORIENTATIVE FINALIZZATE
ALL'OCCUPABILITÀ 2024

PROGRAMMA REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021/2027.

AVVISO 23AI

Avviso pubblico per l'occupabilità 2024.

AVVISO 23AI

Sommario

1. Definizioni	4
2. Riferimenti legislativi e amministrativi	5
Riferimenti eurounitari	5
Riferimenti nazionali	6
Riferimenti regionali	7
2. Finalità e interventi finanziabili	8
3. Destinatari	9
4. Risorse disponibili.	11
5. Vincoli di progettazione e durata dei progetti	12
6. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti	12
7. Soggetti attivi e raggruppamenti	13
8. Soggetti promotori	13
9. Modalità di finanziamento degli interventi e spese ammissibili	14
A. Costo complessivo del corso	15
B. Costo delle attività di recupero e messa a livello e delle attività di supporto alla partecipazione e al successivo formativo	16
C. Costo relativo alle attività di riconoscimento crediti	17
D. Costo delle attività di orientamento specialistico	17
E. Costo relativo alla corresponsione dell'indennità di frequenza	18
F. Costo relativo alle certificazioni linguistiche	18
10. Termini per la presentazione dei progetti e termini del procedimento	19
11. Modalità di presentazione dei progetti	19
12. Modalità di presentazione delle Richieste di finanziamento	20
13. Ammissibilità a valutazione	21
14. Valutazione dei progetti	22
15. Approvazione graduatorie, avvio del progetto e tempi di realizzazione	24

16. Adempimenti gestionali ed erogazione del contributo	24
17. Riconoscimento della sovvenzione e decurtazioni previste	26
A. Riconoscimento ore di teoria.....	26
B. Riconoscimento ore di stage.....	27
C. Rispetto del limite minimo di ore di tutoraggio.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
D. Riconoscimento attività di recupero e messa a livello, delle attività di supporto alla partecipazione e al successivo formativo e delle attività di orientamento specialistico	28
E. Riconoscimento dei costi reali relativi alle spese relative agli esami di certificazione di competenza linguistiche.....	28
F. Riconoscimento dei costi relativi all'indennità di frequenza.....	29
18. Utilizzo della delega da parte del soggetto beneficiario	29
19. Modalità di erogazione del contributo	30
20. Tenuta documentazione	30
21. Revoca del contributo	30
22. Diritti sui prodotti delle attività	31
23. Informazione e pubblicità	31
24. Tutela privacy	31
25. Responsabile del procedimento	31
26. Reclami e denunce	31
27. Rinvio	32
28. Informazioni	32

1. Definizioni

Ai fini del presente Avviso si applicano le seguenti definizioni:

- **Assessment:** Processo previsto nell'ambito del Programma GOL, volto alla definizione del profilo dell'utente disoccupato in base al quale viene stabilita l'esigenza di realizzare percorsi di formazione differenziati a seconda della necessità;
- **beneficiario:** ai sensi dell'articolo 2 comma 9 del Reg. (UE) n. 1060/2021, il beneficiario è un "organismo pubblico o privato (...) responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni";
- **disoccupato:** ai sensi del D.Lgs. 150/2015, lavoratore privo di impiego che dichiara, in forma telematica, al portale nazionale delle politiche del lavoro la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il centro per l'impiego;
- **destinatario:** il singolo individuo che prende parte al progetto in qualità di partecipante alle iniziative approvate a valere sul presente Avviso;
- **organismo di formazione accreditato:** ente di formazione che, a seguito dell'accREDITAMENTO da parte della Regione, può partecipare ad avvisi pubblici regionali in materia di formazione professionale e ottenere il finanziamento o il riconoscimento dei propri progetti formativi. L'accREDITAMENTO è concesso nei termini previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 30 dicembre 2020;
- **percorso:** Stabilisce precise finalità attraverso la definizione di interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale e dei servizi complementari alle politiche del lavoro. Per questo è indirizzato a determinati soggetti in base all'esigenza specifica del destinatario. Nell'ambito del presente avviso i percorsi finanziabili sono:
 - Percorso 1 - Reinserimento lavorativo: per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro.
 - Percorso 2 - Upskilling: Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
 - Percorso 3 - Reskilling: Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.
 - Percorso 4 - Lavoro e inclusione: nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei

casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza.

- **popolazione in età lavorativa:** rientrano nella presente categoria le persone dal compimento del sedicesimo anno di età ai 67 anni non compiuti, indipendentemente dalla posizione sul mercato del lavoro;
- **persona con disabilità/disabile:** persone in possesso di attestazione di handicap ai sensi della Legge 104/92 oppure in possesso dei requisiti di cui all'art.1 della Legge 68/99;
- **persona vulnerabile/svantaggiata:** le persone di cui all'art. 4 della legge 381/91 nonché le persone in situazione di svantaggio sociale in carico e segnalate dai competenti servizi socio-sanitari;
- **SRRAI:** Struttura Regionale competente per materia Responsabile dell'Attuazione degli Interventi. La SRRAI diviene, a partire dall'approvazione del progetto, l'interlocutore per il beneficiario da parte dell'Amministrazione regionale. Per il presente avviso la SRRAI di riferimento è il Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione.

2. Riferimenti legislativi e amministrativi

Nell'ambito Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione autonoma Valle d'Aosta cofinanziato dal Fondo sociale Europeo plus e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 7541 del 19 ottobre 2022, la Regione adotta il presente Avviso in coerenza ed attuazione al quadro normativo sotto richiamato e di quanto ulteriormente specificato nelle schede azione allegate:

Riferimenti eurounitari

- a. il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- b. il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021/27;
- c. il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza

- interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- d. il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013.

Riferimenti nazionali

- a. D.Lgs. 150/2015 e s.m.i. Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- b. il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” che verrà sostituito dalla norma nazionale per la programmazione 2021/2027 attualmente in via di definizione, da parte delle competenti autorità nazionali;
- c. l'accordo n. 21/181/CR5a/C17 del 3 novembre 2021, approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, sulle linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome;
- d. il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- e. il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- f. l'Accordo di Partenariato della Repubblica italiana relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022, a conclusione del negoziato formale, avviato il 17 gennaio 2022, con la notifica della proposta italiana di Accordo approvata con delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, a seguito dell'Intesa raggiunta in Conferenza Unificata del 16 dicembre 2021, in conformità agli articoli 10 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060;
- g. la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 9030 final del 1 dicembre 2022 che approva il “Programma nazionale Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027” (PN GDL) - CCI 2021IT05SFPR001 - per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia;
- h. la deliberazione del Commissario straordinario di ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 con la quale sono stati aggiornati gli standard di costi unitari del Pon IOG e del programma GOL.

Riferimenti regionali

- a. il Quadro strategico regionale di Sviluppo sostenibile 2030 (QSRsVs 2030), approvato con deliberazione n. 894/XVI del Consiglio regionale in data 6 ottobre 2021 e successivamente modificato con deliberazione n. 2120/XVI del Consiglio regionale in data 11 gennaio 2023 recante approvazione della Strategia regionale di sviluppo sostenibile della Valle d'Aosta 2030 integrata con il Quadro strategico regionale".
- b. il Programma Regionale “PR Valle d’Aosta FSE+ 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione autonoma Valle d’Aosta in Italia (di seguito ‘PR FSE+’), approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 7541 finale del 19 ottobre 2022;
- c. il documento recante “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale Valle d’Aosta FSE+ 2021-2027 approvato dal Comitato in occasione della riunione del 16 dicembre 2022;
- d. la deliberazione della Giunta Regionale n. 738 del 30 giugno 2023 recante “Descrizione del sistema di gestione e controllo” del Programma regionale Valle d’Aosta FSE+ 2021-2027 e il relativo allegato “Manuale delle procedure dell’Autorità di gestione”;
- e. il provvedimento dirigenziale n. 5379 del 19 settembre 2023 avente ad oggetto “Approvazione di alcuni allegati al Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione di cui al sistema di gestione e controllo del Programma regionale Valle d’Aosta FSE+ 2021/2027”;
- f. il provvedimento dirigenziale n. 6945 del 16 novembre 2023 avente ad oggetto “Approvazione di alcuni allegati al Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione di cui al sistema di gestione e controllo del Programma Regionale Valle d’Aosta FSE+ 2021/2027.”;
- g. le “Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo” per il PO FSE 2014/20 (di seguito, Direttive regionali), approvate con Provvedimento del dirigente della Struttura Programmazione Fondo Sociale Europeo n. 5543 in data 26 settembre 2019;
- h. la deliberazione della Giunta Regionale n. 351 del 11 aprile 2022 recante “Recepimento delle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 21 dicembre 2022;
- i. la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 30 dicembre 2020 che approva il nuovo Dispositivo regionale di accreditamento delle sedi formative;
- j. il Provvedimento dirigenziale n. 27 in data 7 gennaio 2021 che modifica il regime sanzionatorio previsto dalle Direttive regionali in caso di realizzazione parziale delle operazioni finanziate;

- k. la deliberazione della Giunta regionale n. 103 del 8 febbraio 2021, che approva le disposizioni per l'attuazione del sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali, in attuazione del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 giugno 2015;
- l. il Piano Triennale Politiche del Lavoro 2021-2023, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 662/XIII del 9 giugno 2021;
- m. la deliberazione della Giunta regionale n. 83 in data 31 gennaio 2022 recante “Approvazione della bozza di convenzione tra la regione e la Chambre Valdotaïne des Entreprises et des Activités Libérales nell'ambito del sistema regionale di certificazione delle competenze. Rideterminazione gettone presenza spettante ai membri delle commissioni per il rilascio delle certificazioni delle competenze. revoca delle deliberazioni della Giunta Regionale 980/2002, 494/2016, 718/2016, 1294/2017, 1547/2019 e rettifica della DGR 103/2021;
- n. il Provvedimento dirigenziale n. 942 in data 23 febbraio 2022, recante “Approvazione delle disposizioni applicative e degli standard documentali per la realizzazione dei servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze, in attuazione delle DGR n. 103/2021 e n. 83/2021;
- o. il Provvedimento dirigenziale n. 3419 in data 16 giugno 2022 recante “Approvazione, in attuazione della Deliberazione della giunta regionale n. 83/2022 e del provvedimento dirigenziale n. 942 in data 23 febbraio 2022, delle disposizioni per il riconoscimento delle spese sostenute per la realizzazione di attività di certificazione delle competenze, ivi compresi gli esami per il conseguimento di qualifiche e abilitazioni professionali, svolte in esito a percorsi di formazione professionale.”;
- p. la deliberazione della Giunta regionale n. 442 in data 19 aprile 2022 recante “Approvazione del Piano di Attuazione Regionale (PAR) a valere sul programma garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell'ambito delle politiche attive del lavoro e formazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”;
- q. la deliberazione della Giunta regionale n. 1175 in data 10 ottobre 2022 che approva le Disposizioni in materia di riconoscimento dei crediti formativi da applicare alle attività di formazione professionale;
- r. la deliberazione della Giunta Regionale n. 351 del 11 aprile 2023 recante “Recepimento delle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 21 dicembre 2022.

2. Finalità e interventi finanziabili

- 1. Il presente Avviso s’inserisce, quale strumento attuativo, nel quadro delle politiche attive del lavoro, con l’obiettivo di porre in essere sul territorio regionale delle iniziative

- formative e orientative rivolte alle persone in cerca di occupazione e alle persone più vulnerabili.
2. Al presente Avviso concorrono risorse del PR FSE+.
 3. L'avviso si colloca nell'ambito degli interventi previsti dal PR FSE+ con particolare riferimento:
 - a. **Priorità: 1. OCCUPAZIONE:**

Obiettivo specifico: (a) ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale; (FSE+);
 - b. **Priorità: 3. INCLUSIONE SOCIALE;**

Obiettivo specifico: (h) ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+).
 4. Le iniziative di cui trattasi sono inoltre coerenti con quanto previsto dal Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR, in termini di soggetti che partecipano ad attività di formazione. Sulla base di questo, l'Amministrazione regionale potrà tra l'altro stabilire l'attestazione delle iniziative di cui trattasi ai fini della rendicontazione delle attività sul sopracitato strumento programmatico, provvedendo altresì, ove necessario, ad apportare le opportune modifiche concertate con la Struttura Programmazione Fondo Sociale Europeo e gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione, Autorità di Gestione del PR FSE+, e attraverso l'interlocazione con l'Unità di Missione presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

3. Destinatari

1. Possono accedere ai corsi di cui al presente Avviso cittadini in età lavorativa, italiani e stranieri, domiciliati nella Regione autonoma Valle d'Aosta e in possesso dei requisiti previsti dalle singole schede azione:

<i>Scheda azione</i>	<i>Destinatari previsti</i>
Competenze chiave per	Persone in stato di disoccupazione ai sensi del DLgs

l'occupabilità	150/2015 e, prioritariamente, le persone prese in carico da parte degli operatori del Centro per l'Impiego nell'ambito del processo di assessment. In via residuale possono essere inserite nel gruppo classe persone inoccupate, studenti, occupate in attività non complementari o connesse all'oggetto del corso.
Corsi di formazione breve di upskilling	
Corsi di formazione lunga di reskilling	
Corsi di avvicinamento al lavoro per disabili intellettivi	Persone con disabilità in possesso di attestazione di handicap ai sensi della Legge 104/92 oppure in possesso dei requisiti di cui all'art.1 della Legge 68/99. Persone in situazione di svantaggio sociale.
Corso di formazione per iscritti al Collocamento Mirato: operatore amministrativo-segretariale	Persone con disabilità o appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18 della Legge 68/99 e persone in situazione di svantaggio sociale.
Stages con attività formativa per piccoli gruppi di persone in situazione di svantaggio sociale o con disabilità.	Persone con disabilità in possesso di attestazione di handicap ai sensi della Legge 104/92 oppure in possesso dei requisiti di cui all'art.1 della Legge 68/99. Persone in situazione di svantaggio sociale.

2. Il possesso dei requisiti previsti deve essere verificato dal soggetto beneficiario al momento della presentazione della domanda di iscrizione.
3. Per quanto concerne i requisiti relativi alla condizione sul mercato del lavoro, ciascun beneficiario viene dotato di un accesso in sola lettura al sistema informativo SILVDA, con il quale dovrà verificare, sulla base dell'autodichiarazione resa dal soggetto all'atto della presentazione della domanda di iscrizione, la sussistenza dei requisiti, in particolare la presenza della Dichiarazione di immediata disponibilità, provvedendo a stampare le risultanze delle verifiche.
4. Per quanto attiene gli utenti iscritti alle attività di formazione a seguito della presa in carico dai Centri per l'Impiego nell'ambito del processo di assessment, il possesso dei requisiti in ordine all'età e allo stato occupazionale non devono essere verificati dal beneficiario in quanto già controllati dagli operatori dei Centri per l'Impiego.
5. L'iscrizione alle attività corsuali avviene secondo le seguenti modalità:

- a. ai destinatari disoccupati profilati dai centri per l'impiego viene fissato un appuntamento presso il beneficiario, tramite il Sistema Informativo LavoroxTe, per depositare la domanda di iscrizione;
 - b. i destinatari più vulnerabili depositano domanda di iscrizione presso il beneficiario, previa segnalazione da parte dei competenti Servizi laddove previsto dalla scheda azione;
 - c. negli altri casi deposito della domanda su propria iniziativa da parte del soggetto interessato secondo le modalità stabilite dal beneficiario.
6. Laddove previsto dalla scheda azione, l'ente di formazione è tenuto a organizzare l'attività di selezione finalizzata a verificare il possesso del livello di competenze richieste per l'accesso e l'inserimento degli utenti nel corso di livello adeguato, anche per i partecipanti segnalati dagli operatori dei Centri per l'Impiego o dalla Struttura Politiche per l'Inclusione Lavorativa.
 7. Per i candidati in stato di disoccupazione, ai sensi del d.lgs 150/2015, a parità di punteggio, precede il candidato iscritto alle attività di formazione su invio dei Centri per l'Impiego a seguito della presa in carico nella fase di assessment.
 8. I candidati che non si trovano in stato di disoccupazione possono essere ammessi al corso previo precedente inserimento di tutti i candidati in stato di disoccupazione che hanno superato la selezione.

4. Risorse disponibili

1. L'importo destinato al presente Avviso è di € 880.000,00 a valere sul PR FSE+, come meglio declinato al successivo art. 9.
2. Le risorse stanziare per il finanziamento dei progetti approvati a valere sul presente Avviso sono assegnate ai progetti risultati idonei e finanziabili in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle stesse, per ciascuna scheda azione, come di seguito riportato:

Scheda Azione	Importo previsto per scheda
Scheda FSE.41401.23AI.1 (Competenze chiave per l'occupabilità)	€ 205.000,00
Scheda FSE.41401.23AI.3 (Corsi di formazione breve di upskilling)	€ 120.000,00
Scheda FSE.41401.23AI.0 (Corsi di formazione lunga di reskilling)	€ 195.000,00

Scheda FSE.43408.23Al.2 (Corsi di avvicinamento al lavoro per disabili intellettivi)	€ 190.000,00
Scheda FSE.43408.23Al.4 (Corso di formazione per iscritti al Collocamento Mirato: operatore amministrativo-segretariale)	€ 100.000,00
Scheda FSE.43408.23Al.5 (Stages con attività formativa per piccoli gruppi di persone in situazione di svantaggio sociale o con disabilità.)	€ 70.000,00

- Le risorse finanziarie indicate sono da intendersi al lordo dell'IVA, se dovuta, e di ogni altro onere.
- Al fine di garantire continuità agli interventi posti a bando e in base alle risorse finanziarie eventualmente disponibili, l'Amministrazione regionale si riserva, con proprio atto adottato entro 3 mesi dalla data di scadenza della prima finestra di presentazione, di prorogare la durata del presente Avviso, incrementando la dotazione finanziaria necessaria.
- La SRRAI può procedere ad una rideterminazione delle risorse messe a disposizione e delle iniziative da porre a finanziamento, in ragione di modifiche al contesto di riferimento, ovvero in funzione di eventuali variazioni delle disponibilità finanziarie.

5. Vincoli di progettazione e durata dei progetti

- Ciascuna scheda azione definisce nel dettaglio i vincoli di progettazione.

6. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

- Possono presentare progetti a valere sul presente Avviso gli organismi di formazione accreditati ai sensi della DGR 1420/2020 nella macrocategoria specificata da ciascuna scheda azione.
- È consentita la presentazione di progetti per la realizzazione di attività formative anche da parte di soggetti non accreditati all'atto del deposito della richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento. Il soggetto che intenda avvalersi di tale facoltà è comunque tenuto, entro la data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali stabilita dal presente Avviso, a depositare domanda di accreditamento, presentando la documentazione richiesta. L'istruttoria del procedimento di accreditamento verrà svolta in conformità con quanto disposto dall'articolo 4 delle disposizioni approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1420/2020. L'avvio del progetto è subordinato

all'esito positivo del procedimento di accreditamento. Il mancato possesso del requisito di accreditamento è causa di revoca del contributo.

7. Soggetti attivi e raggruppamenti

1. È ammessa la presentazione di progetti da parte di raggruppamenti/partenariati operativi attivati per la realizzazione dell'iniziativa di cui si richiede il finanziamento, così come definiti e normati dall'art. 4 delle Direttive regionali.
2. In caso di partenariati operativi è richiesto che ciascun soggetto risulti individualmente accreditato.
3. In caso di raggruppamenti, il soggetto capofila deve essere individuato chiaramente, e costituendo il referente unico nei confronti della SRRAI, deve essere autorizzato mediante esplicito mandato di rappresentanza a:
 - a. presentare, in nome e per conto degli altri partner, la richiesta di finanziamento;
 - b. sottoscrivere, in nome e per conto degli altri partner, l'atto di adesione;
 - c. coordinare le attività di monitoraggio e rendicontazione sia intermedia che finale in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione alla SRRAI;
 - d. coordinare i flussi informativi verso la SRRAI.
4. È facoltà del soggetto beneficiario prevedere in sede di progetto o in corso di esecuzione, per sopraggiunti motivi risultanti da eventi imprevedibili per il beneficiario e in casi eccezionali, la presenza di eventuali altri soggetti attivi, intesi come soggetti terzi portatori di specifiche competenze e/o di proprie strutture organizzative, che possono partecipare all'attuazione del progetto in qualità di soggetti delegati, secondo quanto previsto agli artt. 51, 52 e 53 delle Direttive regionali.
5. La sostituzione di uno dei partner operativi e/o dei soggetti attivi è ammessa, previa autorizzazione da parte della SRRAI e dell'Autorità di Gestione FSE, a condizione del possesso dei medesimi requisiti.
6. L'Amministrazione regionale rimane terza ed estranea ai rapporti giuridici instaurati tra i soggetti costituenti il partenariato, ovvero tra il soggetto beneficiario e gli altri soggetti attivi.

8. Soggetti promotori

1. È facoltà dell'organismo di formazione accreditato accompagnare la presentazione delle proposte progettuali con l'adesione di uno o più promotori, intesi come soggetti espressione di attori e bisogni della collettività locale. L'adesione, finalizzata a favorire il radicamento degli interventi sul territorio deve essere documentata da una lettera di intenti sottoscritta dal rappresentante legale e indicante le motivazioni del sostegno apportato.

2. La partecipazione al progetto in qualità di promotore, in quanto tale, non comporta per il soggetto stesso l'assunzione di oneri e responsabilità nell'attuazione del progetto. Qualora il promotore realizzi parti di progetto, si applicano nei suoi confronti le disposizioni in materia di delega di attività di cui alle Direttive regionali.
3. L'adesione all'intervento da parte di soggetti promotori che si impegnino, a conclusione dell'intervento stesso, a valutare, anche sulla base degli esiti formativi degli allievi, la possibilità di inserimenti lavorativi, può comportare l'attribuzione di punteggi di priorità ai progetti se previsto all'interno della scheda azione, garantendone una maggiore sostenibilità.

9. Modalità di finanziamento degli interventi e spese ammissibili

1. Ciascuna scheda azione indica dettagliatamente l'elenco delle azioni ammissibili e la/le forma/e di sovvenzione applicabile/i. Per ciascuna forma di sovvenzione vengono riportati nel presente articolo la disciplina di riferimento, i riferimenti alla voce di spesa pertinente sul piano finanziario SISPREG2014, i vincoli e le limitazioni generali che potranno in ogni caso essere ulteriormente circoscritti nelle schede azione.
2. Il contributo pubblico massimo finanziabile a progetto, così come definito in proposta progettuale, a valere sulle schede azione allegate al presente Avviso, include:
 - a. il costo complessivo del corso calcolato applicando l'opzione di semplificazione dei costi di cui al successivo paragrafo A;
 - b. il costo delle attività individuali o individualizzate di recupero/messa a livello finalizzate a promuovere l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie al positivo esito dei percorsi, e attività individuali o individualizzate di formazione per la partecipazione e il successo formativo nelle modalità specificate al successivo paragrafo B;
 - c. il costo delle attività di riconoscimento crediti, nelle modalità specificate al successivo paragrafo C;
 - d. il costo delle attività di orientamento specialistico, individuale o di gruppo nelle modalità specificate al successivo paragrafo D;
 - e. il costo relativo alla corresponsione dell'indennità di frequenza nelle modalità specificate al successivo paragrafo E;
 - f. l'importo da destinarsi alla copertura delle spese per le certificazioni linguistiche, nelle modalità specificate al successivo paragrafo F.
3. I costi di cui al precedente punto saranno riconosciuti rispettivamente:
 - a) per i costi di cui al comma 2a, 2b, 2c, 2d e 2e mediante l'applicazione delle unità di costo standard utilizzate per le analoghe iniziative di politica attiva finanziate nell'ambito del Programma Giovani Donne e Lavoro, così come declinate nell'Appendice 1 "Contributo dell'Unione in base a costi unitari, somme

forfettarie e tassi fissi” della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 9030 final del 1 dicembre 2022 che approva il “Programma nazionale Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027” (PN GDL) - CCI 2021IT05SFPR001 - per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia;

- b) per i costi di cui al comma 2f a costo reale, laddove il progetto abbiamo un valore almeno pari a euro 200.000.

In particolare:

A. Costo complessivo del corso

1. La sovvenzione relativa alla **realizzazione delle attività corsuali** è calcolata tramite l'applicazione delle unità di costo standard riportate nella tabella sottostante le quali, sulla base del numero di ore di attività formativa collettiva erogata (teoria anche svolta in modalità FAD sincrona, stage e attività di alternanza), prevedono:

- a. il riconoscimento di un'UCS oraria, sulla base dell'attività resa dal docente o dal tutor con importi diversificati a seconda dell'attività svolta (aula/laboratorio oppure formazione in contesto lavorativo) e del livello di esperienza del docente di riferimento;
- b. il riconoscimento di un'UCS ora/allievo in funzione delle ore di effettiva frequenza di ciascun allievo.

Voce	Importo	UCS ora allievo
B.2.24 UCS docenza	122,90 €	0,84 €
B.2.23 UCS docenza esperta ¹	153,60 €	voce B.2.26
B. 2.25 UCS stage	76,80 €	GDL - ora/allievo PN GDL (UCS - COSTI UNITARI)

2. La determinazione della sovvenzione a preventivo deve risultare quale moltiplicazione, per ciascuna tipologia di UCS, dell'UCS oraria di riferimento per il totale complessivo delle ore previste dal corso (comprese le ore di stage) a cui

¹ Si precisa che il personale la cui attività può essere esposta all'interno di tale voce deve possedere almeno 5 anni di esperienza di docenza.

- vanno sommate le UCS ora allievo risultanti dalla moltiplicazione del numero di ore previste per il numero di partecipanti previsti.
3. Per quanto attiene alle modalità di riconoscimento a consuntivo si rimanda a quanto previsto al successivo articolo 17, si sottolinea in ogni caso che il rapporto tra il numero di “UCS docenza esperta” e quello di “UCS docenza” previsto a preventivo o frutto di variazione autorizzata successivamente deve essere rispettato anche in fase di consuntivazione dei corsi.
 4. Per quanto al comma precedente, ai sensi dell’art. 102 delle Direttive regionali, è ammessa, tra le voci di spesa di cui al presente paragrafo, la possibilità di procedere a storni, fatta salva la necessità di procedere con l’autorizzazione da parte della SRRAI nei casi previsti.

B. Costo delle attività di recupero e messa a livello e delle attività di supporto alla partecipazione e al successo formativo

1. Il beneficiario è tenuto ad organizzare:
 - a. **attività di messa a livello** in favore degli allievi che avviano il corso o il singolo modulo con gap di conoscenze che non consentirebbero la proficua frequenza dell’attività formativa;
 - b. **attività di recupero** per gli allievi che, a seguito di periodi di assenza o per ragioni connesse alle difficoltà di apprendimento, potrebbero non acquisire le conoscenze e le competenze necessarie al positivo esito dei percorsi;
 - c. **attività di supporto alla partecipazione e al successo formativo** in favore degli allievi che presentino difficoltà di apprendimento che potrebbero non acquisire le competenze previste nei tempi e con le modalità definite per il gruppo classe.

È pertanto ammessa l’erogazione di attività di messa a livello, di recupero, di supporto alla partecipazione e al successo formativo individuali o individualizzate, queste ultime organizzate in piccoli gruppi di massimo 3 allievi.

Per le attività di cui trattasi, è prevista la remunerazione alle seguenti condizioni:

- i. viene applicata una UCS pari a 42,00 €/ora per ogni partecipante presente;
- ii. le attività sono svolte in forma individuale o a piccoli gruppi composti al massimo da 3 allievi (c.d. formazione individualizzata);

Tali attività sono remunerate tramite l’applicazione dell’unità di costo standard *Formatore/accompagnamento e affiancamento per promuovere il positivo esito dei percorsi e per il recupero* (B.2.28) pari a 42,00 €/ora per partecipante.

2. Tali attività sono da considerarsi aggiuntive rispetto a quelle previste dal monte ore complessivo del corso e non possono essere quindi conteggiate come

presenze ai fini del conteggio della frequenza degli allievi, sia in relazione al calcolo della validità dell'allievo, sia in relazione alla quantificazione dell'indennità di frequenza spettante. Le ore di recupero utilizzabili per incrementare la percentuale utile per l'ammissione all'esame non possono eccedere il 10% delle ore minime previste per l'ammissione all'esame stesso.

3. Ciascuna scheda azione definisce il numero di ore aggiuntive di recupero/messa a livello/attività di supporto alla partecipazione e al successo formativo remunerabili sul progetto, che comunque non devono eccedere la quota di 18 ore ad allievo; fermo restando la possibilità per i soggetti proponenti di erogare un numero maggiore di ore di recupero a proprio carico previa autorizzazione della SRRAI, laddove le esigenze formative fossero maggiori.
4. Le ore di recupero sono da considerarsi a tutti gli effetti ore di insegnamento, pertanto le attività di assistenza allo studio non rientrano nelle ore di recupero.

C. Costo relativo alle attività di riconoscimento crediti

1. Laddove previsto dalla scheda azione, sono remunerabili attività di riconoscimento crediti da svolgere ai sensi delle "Disposizioni in materia di riconoscimento dei crediti formativi da applicare alle attività di formazione professionale" approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 1175 in data 10/10/2022.
2. L'attività di riconoscimento crediti è remunerata tramite l'applicazione dell'unità di costo standard *Tutor/accompagnamento, orientamento, affiancamento per percorsi integrativi di orientamento* del valore di € 37,30 per ogni ora di attività.

D. Costo delle attività di orientamento specialistico

1. Laddove previsto dalla scheda azione, sono remunerabili attività di orientamento specialistico finalizzate ad esplorare in maniera approfondita le esperienze formative e lavorative per sollecitarne proattività nella definizione del proprio progetto professionale. L'azione risponde al bisogno di riflettere sulla propria esperienza per progettare cambiamenti e/o sviluppi futuri.
2. L'attività è remunerata tramite l'applicazione dell'unità di costo standard *Orientamento specialistico, accompagnamento e tutoraggio (OS)* del valore di € 37,30 per ogni ora di attività individuale/individualizzata e € 76,80 per ogni ora di attività di gruppo.

3. Il beneficiario in sede di presentazione del progetto è tenuto a prevedere una suddivisione tra le ore di orientamento individuale/individualizzato e le ore di attività di gruppo.
Qualora, in fase di attuazione del progetto, il fabbisogno reale degli allievi si discostasse dalle previsioni effettuate dal beneficiario e si rendesse pertanto necessario operare una variazione del piano finanziario, la stessa potrà avvenire ai sensi dell'art. 102 delle Direttive.
4. Tali attività sono da considerarsi aggiuntive rispetto a quelle previste dal monte ore complessivo del corso e non possono essere quindi conteggiate come presenze ai fini del conteggio della frequenza degli allievi in relazione al calcolo della validità dell'allievo. Tali ore sono da considerarsi al fine della quantificazione dell'indennità di frequenza spettante.

E. Costo relativo alla corresponsione dell'indennità di frequenza

1. Deve essere assicurata agli allievi aventi diritto, secondo le disposizioni di cui ai successivi commi o a quanto previsto dalle singole schede azione, la corresponsione di un'indennità di frequenza, pari a 3,50 € per ogni ora effettivamente frequentata per intero. In caso di frequenza parziale, l'importo orario deve essere proporzionalmente rideterminato.
2. L'importo è da intendersi al lordo di ogni onere. Sono da conteggiarsi ai fini della determinazione dell'importo dell'indennità di frequenza le ore di attività corsuale di cui alle lettere A e D del presente articolo, salvo quanto diversamente previsto dalle singole schede azione. Gli importi dovranno essere inseriti alla voce B.2.11 "Attività di sostegno all'utenza".
3. Con riferimento all'indennità di frequenza, salvo quanto diversamente indicato dalle singole schede azione l'erogazione è da effettuarsi in base all'effettiva frequenza del partecipante per quanti:
 - a. partecipino ad attività di durata almeno pari a 20 ore;
 - b. attestino una frequenza alle attività pari almeno al 80% delle ore previste.Gli allievi frequentanti iniziative rivolte a persone particolarmente vulnerabili l'indennità di frequenza è dovuta per le ore di effettiva presenza, indipendentemente dalla percentuale di frequenza.

F. Costo relativo alle certificazioni linguistiche

1. Le spese relative alle certificazioni linguistiche, laddove previste dalle schede azione, dovranno essere riportate alla voce B.2.19 "Altre spese": le schede azione preciseranno vincoli, massimali e modalità di riconoscimento della spesa.

2. Per quanto attiene alle modalità di riconoscimento a consuntivo, si rimanda a quanto previsto al successivo articolo 16.

10. Termini per la presentazione dei progetti e termini del procedimento

1. La presentazione dei progetti e delle relative richieste di finanziamento, secondo le procedure definite agli articoli 11 e 12, potrà avvenire secondo le seguenti finestre di presentazione:
 - dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta alle ore 12:00 del **22 gennaio 2024**.
 - **Successive finestre** definite con l'atto di approvazione della proroga del presente avviso, come previsto dall'articolo 4 comma 4.
2. La valutazione dei progetti sarà avviata da parte del Nucleo di valutazione, di cui all'articolo 14, successivamente alle scadenze sopra citate e si concluderà entro il termine massimo di 60 giorni.

11. Modalità di presentazione dei progetti

1. Ai sensi dell'articolo 57 delle Direttive, i progetti devono essere redatti su apposito formulario presente nel sistema informativo SISPREG2014, reso disponibile per la compilazione sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta: www.regione.vda.it – Canale Tematico “Europa”, link “SISPREG2014”, previa procedura di “accounting” al sistema. Il formulario, dovrà essere inoltrato esclusivamente tramite SISPREG2014. La compilazione sarà guidata da una procedura informatizzata utilizzabile direttamente sul sito indicato.
2. In caso di progetti presentati da raggruppamenti è necessario allegare nella sezione “Dati beneficiario” del formulario:
 - a. per i raggruppamenti già costituiti: atto notarile di costituzione, ovvero scrittura privata autenticata;
 - b. per i raggruppamenti non ancora costituiti: la dichiarazione di intenti a costituirsi in forma associata per la realizzazione del progetto, con l'individuazione dei soggetti, dei ruoli e della quantificazione delle attività, sottoscritta da ogni componente, che deve essere individualmente accreditato ai sensi della DGR 1420/2020. In particolare la dichiarazione deve individuare il soggetto capofila, che deve assumere tra l'altro le funzioni indicate al precedente articolo 7.
3. Al formulario dovranno essere allegati:
 - un cronoprogramma relativo all'attuazione del progetto;

- un prospetto riepilogativo della strutturazione del progetto che descriva la distribuzione delle ore a progetto, suddividendole tra ore di teoria (indicando la fascia di docenza), di stage e attività aggiuntive;
 - solo per i corsi riferiti a profili professionali del Repertorio regionale, uno schema che riconduca ciascun modulo alle diverse competenze che compongono il profilo.
4. Le attività di cui al precedente articolo 9 paragrafo B, C, D che si considerano aggiuntive ed opzionali rispetto al monte ore complessivo del corso a cui si riferiscono, devono essere riportate negli appositi spazi del prospetto riepilogativo di cui al comma precedente ed inserite nei quadri del formulario relativi al corso stesso esclusivamente nel campo “Elementi qualificanti l’organizzazione didattica” (indicando sia la quantificazione che le modalità e i tempi di attivazione) e nel piano finanziario.

12. Modalità di presentazione delle richieste di finanziamento

1. Contestualmente all’inoltro della proposta progettuale di cui all’articolo 11, il soggetto proponente invia, sempre attraverso SISPREG2014, la "Richiesta di finanziamento".
2. La “Richiesta di finanziamento” deve:
 - a. essere inoltrata esclusivamente dal legale rappresentante/procuratore speciale del soggetto beneficiario ovvero del soggetto capofila del raggruppamento costituito o da costituire;
 - b. pervenire entro le ore 12:00 del giorno di scadenza;
 - c. rispettare gli adempimenti previsti dalla normativa riguardante l’assolvimento dell’imposta di bollo (pari a 16,00 €).

Ai fini dell’assolvimento dell’imposta di bollo il soggetto proponente potrà scegliere tra le seguenti modalità:

- indicazione sulla domanda del numero identificativo della marca da bollo utilizzata; la stessa dovrà essere annullata e conservata agli atti;

oppure

- indicazione sulla domanda del Id. Univoco Riscossione del bollettino PagoPa qualora il pagamento venga effettuato tramite la piattaforma regionale dei pagamenti utilizzando il seguente link <https://it.riscossione.regione.vda.it>

3. Alla richiesta di finanziamento deve essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:
 - a. documentazione comprovante la disponibilità di spazi adeguatamente attrezzati per lo svolgimento delle attività pratiche laddove previste dal progetto (All. n. 1 alla Richiesta di Finanziamento);

- b. in caso di progetto presentato da raggruppamenti costituiti, l'atto o il documento con cui il legale rappresentante di ciascun altro soggetto componente il raggruppamento dichiara di far parte del partenariato, indicando il rispettivo ruolo e la quantificazione delle attività inerenti il progetto presentato, unitamente al conferimento del mandato con rappresentanza al soggetto capofila (All. n. 2 alla richiesta di finanziamento). In caso di raggruppamenti da costituire, l'atto o il documento di cui sopra deve essere caricato su SISPREG2014, tra i documenti del progetto approvato, prima dell'avvio delle attività progettuali di cui al successivo art. 15;
 - c. in caso di progetti presentati da soggetti non accreditati la dichiarazione resa dal legale rappresentante che l'organismo di formazione in fase di accreditamento è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme dell'art. 17 della legge n. 68/99 (All. n. 3 alla Richiesta di Finanziamento redatto su modello allegato). Tale dichiarazione va resa anche se negativa.
4. Tutte le dichiarazioni di cui ai commi precedenti devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'organismo di formazione accreditato/capofila ovvero sottoscritte in originale, scansionate e accompagnate da copia del documento d'identità. In quest'ultimo caso, sarà cura dell'organismo di formazione accreditato/capofila conservare agli atti l'originale della documentazione per eventuali verifiche.
 5. Le dichiarazioni rese dal beneficiario sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti, anche in momenti successivi alla fase istruttoria delle domande.

13. Ammissibilità a valutazione

1. la verifica di ammissibilità, tesa a verificare la conformità delle domande ai requisiti essenziali per la partecipazione, oltre che il rispetto dei requisiti formali del proponente e della proposta progettuale previsti dal presente Avviso e dalle schede azione allegate, sarà effettuata dal Nucleo di valutazione di cui al successivo articolo 14.
2. Le proposte progettuali sono ritenute ammissibili e sottoposte a successiva valutazione tecnica se:
 - a. pervenute entro le ore 12:00 delle date di scadenza indicate all'articolo 10 del presente Avviso;
 - b. riferite a schede azione applicabili alla finestra di riferimento, ai sensi dell'articolo 10 del presente Avviso;
 - c. pervenute secondo le modalità per la presentazione del progetto stabilite dall'Avviso;
 - d. la tipologia di attività oggetto della domanda è coerente con quanto previsto dall'Avviso e dalle schede azione allegate;

- e. presentate da soggetto ammissibile come specificato all'art. 6 e nelle schede azione;
 - f. compilate sull'apposito formulario;
 - g. complete delle informazioni e della documentazione richieste;
 - h. corredate dalla relativa Richiesta di finanziamento, compilata in ogni sua parte, in bollo, firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente/capofila e corredata dalla documentazione richiesta all'art. 12. Con la sottoscrizione della Richiesta di finanziamento il beneficiario si impegna a non presentare richieste di finanziamento su altri Fondi europei, nazionali e regionali.
3. Il Nucleo di Valutazione potrà richiedere al proponente, ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/90 e dell'art. 16 della L.R. n. 19/2007 e s.m.i., di sanare eventuali carenze formali della richiesta di finanziamento e dei suoi allegati di cui all'articolo 12. I documenti mancanti e/o i chiarimenti richiesti devono essere forniti tramite PEC entro 7 giorni consecutivi dalla data della richiesta, pena l'inammissibilità del progetto.

14. Valutazione dei progetti

1. Le operazioni di valutazione sono effettuate da un Nucleo di valutazione appositamente nominato con nota del Dirigente della SRRAI.
2. La selezione delle operazioni si realizza attraverso:
 - a. verifica di ammissibilità che ha lo scopo di verificare la conformità delle domande ai requisiti essenziali per la partecipazione, prevede la verifica formale e amministrativa volta alla formulazione di un giudizio di ammissibilità o non ammissibilità;
 - b. valutazione tecnica volta a comprovare:
 - la coerenza del progetto con l'obiettivo specifico del PR e con le ulteriori specificità e finalità indicate nell'avviso;
 - il rispetto dei vincoli di progettazione e in generale dei vincoli definiti dal presente Avviso e dalle singole Schede azione;
 - la qualità complessiva della proposta, sulla base di criteri sotto specificati.
3. Le proposte progettuali presentate, risultate non conformi ai vincoli definiti nel presente Avviso e nella scheda azione, sono escluse dalla valutazione tecnica.
4. La valutazione tecnica delle operazioni, conformemente a quanto approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+, sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri di valutazione trasparenti e non discriminatori:
 - Coerenza esterna (40%):
 - a. qualità dell'analisi del bisogno e del contesto (fino a 25 punti):
 - descrizione della realtà contestuale e dei bisogni cui il progetto è diretto (fino 2,5 punti);

- definizione del target di intervento, dei bisogni specifici che lo caratterizzano e delle modalità di reclutamento che si intende mettere in atto (fino 2,5 punti);
 - prefigurazione degli elementi ostacolanti o facilitanti la realizzazione del progetto (fino 13 punti);
 - connessione a riferimenti legati ad esperienze e conoscenze disponibili, anche di altri contesti analoghi (fino 7 punti);
 - b. coerenza strategica e integrazione (fino 15 punti):
 - coerenza con il quadro programmatico/normativo e con le politiche di settore correlate (fino 5 punti) ;
 - valore aggiunto in rapporto agli obiettivi specifici della programmazione (fino 10 punti);
 - Coerenza interna (50%):
 - i. qualità progettuale (40 punti):
 - chiarezza e articolazione degli obiettivi (fino 7,5 punti);
 - chiarezza e congruenza dell'articolazione didattica (7,5 punti);
 - congruenza delle attività di monitoraggio e valutazione (fino 5 punti);
 - adeguatezza delle risorse umane e strumentali (fino 5 punti);
 - disegno progettuale complessivo (fino 15 punti);
 - ii. significatività della proposta (fino 10 punti) (i criteri di valutazione sono meglio dettagliati all'interno delle singole schede azione):
 - parità tra uomini e donne;
 - pari opportunità e non discriminazione;
 - Impatti sull'ambiente;
 - Premialità (10%):
 - c. partecipazione al conseguimento dei principi orizzontali e dei principi trasversali di programmazione regionale (10 punti) ((i criteri di assegnazione dei punti di premialità aggiuntiva sono meglio dettagliati all'interno delle singole schede azione)).
5. E 'facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti in merito a quanto contenuto nelle proposte progettuali. Non è prevista la possibilità di richiedere integrazioni documentali alla proposta progettuale.
6. I progetti sono giudicati idonei al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 50/100.
7. In caso di errori di calcolo dei costi all'interno del piano finanziario delle proposte progettuali, il Nucleo di valutazione propone alla SRRAI la rideterminazione del piano finanziario.
8. Nessun aumento dell'importo pubblico erogabile verrà riconosciuto a fronte di un eventuale aumento dei parametri fisici rispetto ai valori approvati: il contributo pubblico concesso in fase di approvazione rappresenta pertanto un limite non valicabile.

15. Approvazione graduatorie, avvio del progetto e tempi di realizzazione

1. La SRRAI approva l'esito della valutazione nel quale vengono riportati:
 - a. una graduatoria dei progetti ritenuti idonei e finanziabili sulla base dei vincoli previsti dal presente Avviso e nelle schede azione;
 - b. l'elenco dei progetti risultati non idonei alla valutazione tecnica ovvero non finanziabili.
2. Preliminarmente all'assegnazione del contributo la SRRAI:
 - a. verifica la regolarità contributiva dell'organismo di formazione accreditato tramite il DURC: qualora il documento non risulti regolare la SRRAI non potrà procedere all'assegnazione;
 - b. acquisisce l'informazione antimafia secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.
3. L'esito della valutazione viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione e la SRRAI provvede a darne comunicazione tramite PEC al soggetto beneficiario, trasmettendo contestualmente il modello di atto di adesione che dovrà essere debitamente sottoscritto e, secondo quanto previsto dall'art. 59 comma 1 delle Direttive regionali, riconsegnato, attraverso il sistema informativo SISPREG2014, entro 30 giorni naturali consecutivi, pena la revoca del finanziamento, e comunque prima della data di avvio dell'attività progettuale. Nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un raggruppamento non ancora costituito, la costituzione dovrà avvenire entro la data di consegna dell'atto di adesione, pena la revoca del contributo.
4. L'avvio delle attività formative deve avvenire nei termini previsti dall'art 62 comma 2 delle Direttive regionali; la durata massima dei progetti è stabilita all'interno di ciascuna scheda azione allegata al presente Avviso.
5. Nel caso di operazioni assegnate a raggruppamenti non ancora costituiti, la costituzione dovrà avvenire entro la data di consegna dell'atto di adesione, pena la decadenza del contributo.

16. Adempimenti gestionali.

1. La gestione del progetto e di tutti gli adempimenti connessi dovrà avvenire secondo quanto previsto dal presente Avviso e dalle Direttive regionali, fatte salve le deroghe espressamente indicate nel presente Avviso e nelle allegate schede azione. In caso di indisponibilità del sistema le comunicazioni dovranno avvenire tramite PEC e sarà cura del soggetto beneficiario recuperare i dati non inseriti nel momento in cui il sistema sarà disponibile.
2. Il soggetto beneficiario è tenuto a realizzare gli interventi conformemente alle indicazioni fornite nelle schede azione e a quanto previsto nel progetto approvato.

3. Previa autorizzazione della SRRAI, a seguito di richiesta via PEC debitamente motivata da parte del beneficiario, l'avvio del corso potrà avvenire con un numero di allievi ridotto rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, che non potrà essere comunque:
 - inferiore a 6 per le iniziative afferenti alle seguenti schede azione:
 - Competenze chiave per l'occupabilità
 - Corsi di formazione breve di upskilling
 - Corsi di formazione lunga di reskilling
 - inferiore a 5 per le iniziative afferenti alla seguenti schede azione:
 - Corsi di avvicinamento al lavoro per disabili intellettivi
 - Corso di formazione per iscritti al Collocamento Mirato: operatore amministrativo-segretariale
 - Stages con attività formativa per piccoli gruppi di persone in situazione di svantaggio sociale o con disabilità.
4. Il beneficiario è tenuto a rispettare la vigente normativa in materia di raccolta e trattamento dei dati personali e di tutela delle banche dati, ai sensi del successivo art. 24.
5. Con riferimento all'attuazione del progetto, ai fini del presente Avviso, si segnala che si considerano opzionali e quindi non rientranti nel computo della durata complessiva del progetto da realizzare tutte le azioni che risultano essere facoltative (es. recupero...), come evidenziato nelle schede azione allegate.
6. A seguito dell'inoltro dell'atto di adesione, il beneficiario trasmette il calendario indicativo di realizzazione delle attività corsuali, indicando date, sedi, orari delle lezioni, indicando altresì la data di scadenza per le iscrizioni e la data dell'eventuale selezione. Il beneficiario deve inoltre fornire alla SRRAI materiali promozionali che indichino tali elementi provvedendo, a sua volta, alla promozione dell'intervento.
7. I progetti possono prevedere l'erogazione di attività formativa a distanza esclusivamente in modalità sincrona (FAD) che non può superare la percentuale del 30% del monte ore totale, con esclusione delle ore di stage e attività pratica previste, e che deve essere organizzata seguendo le sotto riportate indicazioni da considerarsi integrative rispetto a quanto previsto all'art. 95 delle Direttive regionali.
8. Sono ammissibili a finanziamento modalità di FAD che ricorrano a tecnologie dell'informazione e della comunicazione che permettano la tracciatura delle presenze degli allievi e del loro tempo di fruizione delle attività formative. L'obbligo di tracciare le attività svolte mediante adeguata reportistica, nelle diverse forme a seconda della piattaforma FAD e dell'applicativo gestionale adottato dal soggetto esecutore, è un elemento imprescindibile per il riconoscimento delle spese.
9. Modalità di FAD diverse da quelle sopra definite, quali il ricorso a modalità che permettano al beneficiario di quantificare la durata minima/media convenzionale espressa in ore necessaria per lo svolgimento dell'attività di cui trattasi, potranno essere autorizzate dalla Struttura competente.
10. Si precisa, inoltre, che:

- a. non si considera FAD il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente;
 - b. la FAD può essere utilizzata in sostituzione di attività di aula o di recupero;
 - c. l'eventuale attivazione di FAD con riferimento ad altre attività teoriche diverse dall'aula (attività laboratoriali, visite didattiche, esercitazioni, ...) e non prevista a progetto deve essere concordata ed espressamente autorizzata dalla Struttura competente.
11. I titolari di cariche sociali possono essere impegnati anche in attività specifiche direttamente connesse allo svolgimento dell'attività progettuale ad esempio in qualità di coordinatori, docenti tutor, orientatori, codocenti, ecc. nel rispetto e in coerenza con quanto disciplinato dall'articolo 13, comma 3 delle Direttive.
12. Riguardo gli adempimenti previsti in materia di monitoraggio, il beneficiario ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo SISREG2014, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento.

17. Riconoscimento della sovvenzione e decurtazioni previste

1. La documentazione da produrre a giustificazione dell'attività realizzata e/o della spesa sostenuta è dettagliata nelle Direttive regionali, salvo quanto diversamente previsto nel presente articolo.

A. Riconoscimento ore di corso

1. Sono considerate "ore di corso" tutte le ore di teoria, così come definite all'art. 69 comma 2 delle Direttive regionali, rientranti nel monte ore complessivo. Non sono quindi da includere le ore di stage, mentre le attività di alternanza svolte con modalità diverse dallo stage sono da ricomprendere nel calcolo delle "ore di corso";
2. Il riconoscimento della sovvenzione è effettuato, come per la quantificazione a preventivo, moltiplicando il numero di "ore di corso" effettivamente svolte per l'UCS di riferimento, fino a concorrenza del finanziamento pubblico approvato per quella voce e salvo l'applicazione delle decurtazioni previste dall'art. 114 comma 5 delle Direttive regionali.
3. Le UCS relative alle ore corso possono essere riconosciute esclusivamente se il personale docente rispetta i requisiti previsti per l'incarico e la collocazione nell'UCS relativa sulla base di quanto previsto a preventivo o a seguito di apposita variazione. In caso di non conformità sono applicate le seguenti decurtazioni:

<p>Rendicontazione sulla voce “UCS B.2.23 docenza esperta” di attività svolta da docenti non in possesso dei requisiti previsti</p> <p><i>(La presente sanzione dettaglia la fattispecie concreta sanzione sostituisce quanto previsto dalle Direttive regionali – art. 114 comma 5 numero 6)</i></p>	<p>Riconoscimento, per l’attività svolta, dell’”UCS B.2.24 docenza” fino a concorrenza dell’importo approvato</p> <p>(Questa decurtazione non influisce sul riconoscimento delle UCS ora/allievo corrispondenti)</p>
<p>Rendicontazione di un numero di “UCS B.2.23 docenza esperta” eccedenti la voce di spesa senza la necessaria autorizzazione laddove prevista</p>	

4. Il riconoscimento dell’UCS docenza e dell’UCS docenza esperta viene effettuato sulla base delle ore di docenza effettivamente realizzate.
5. Il riconoscimento dell’UCS ora/allievo viene effettuato, fino a concorrenza del finanziamento pubblico approvato per la voce di riferimento, sulla base della registrazione delle ore fruite dal singolo partecipante nell’ambito delle attività rimborsate tramite l’utilizzo delle UCS di cui alla voce B. 2.24 docenza e B.2.23 docenza esperta per i soli allievi validi.
6. Come previsto dall’art. 71 comma 1 delle Direttive regionali, un allievo è considerato valido se ha terminato il percorso formativo con almeno il 70% delle ore /corso.
7. Gli allievi uditori non possono essere conteggiati quali allievi validi a meno che non siano subentrati ad un titolare ritirato: in questo caso è conteggiato esclusivamente l’uditore subentrato e la sua relativa frequenza calcolata come somma comprendente anche il periodo “da uditore”.

B. Riconoscimento ore di stage

1. Con riferimento alle attività di stage, la determinazione del contributo spettante è calcolata, come per la quantificazione a preventivo, moltiplicando il numero di “ore di stage” effettivamente svolte per l’UCS di riferimento sulla base delle ore attestate da tutor di stage del beneficiario e sulla base dei seguenti vincoli:
 - a. Sono riconosciute al massimo un numero di UCS corrispondenti al monte ore previsto di stage;
 - b. Le ore di tutoraggio ammissibili sono quelle svolte dal tutor in presenza dell’allievo e/o dei referenti aziendali, registrate all’interno di appositi registri o verbali. La quota relativa alle attività in presenza dell’allievo deve essere almeno pari al 50% del totale delle ore attestate ai fini del riconoscimento delle UCS;
 - c. Le attività devono essere, di norma, realizzate nel corso di svolgimento degli stage stessi. Una quota pari al 10% può essere svolta in fasi propedeutiche

all'avvio dello stage per la definizione del Progetto di stage o successive alla conclusione dello stage per le attività di valutazione degli esiti formativi.

2. Il riconoscimento dell'UCS B.2.26 ora/allievo viene effettuato, fino a concorrenza del finanziamento pubblico approvato per la voce di riferimento, sulla base della registrazione delle ore fruite dal singolo partecipante nell'ambito delle attività rimborsate tramite l'utilizzo delle UCS di cui alla voce B. 2. 25 stage per i soli allievi validi al termine del percorso che abbiano effettuato almeno un'ora di tirocinio (di seguito validi stage). La determinazione del contributo spettante è calcolata, come per la quantificazione a preventivo, moltiplicando il numero di "ore di stage" effettivamente svolte per il numero di partecipanti validi stage e per l'UCS allievo, sulla base delle ore attestate sui registri e sulla base dei vincoli sopraesposti.²

C. Riconoscimento attività di recupero e messa a livello, delle attività di supporto alla partecipazione e al successivo formativo e delle attività di orientamento specialistico

1. Il riconoscimento della relativa UCS avviene fino a concorrenza del finanziamento pubblico approvato per quella voce. L'erogazione di tali attività deve osservare le disposizioni ordinariamente previste per le attività di docenza nell'ambito delle Direttive regionali.

D. Riconoscimento dei costi reali relativi alle spese relative agli esami di certificazione di competenza linguistiche

1. In linea con quanto disciplinato dall'art. 53 comma 2 del Regolamento (UE) 2021/1060, la tipologia di spesa di cui al presente paragrafo, prevista dalle schede azione e dall'art. 9 lettera F, è riconosciuta a costo reale sulla base dei costi realmente sostenuti dal soggetto beneficiario. I costi per essere considerati ammissibili devono essere:
 - a. pertinenti e imputabili all'operazione
 - b. corrispondenti a pagamenti effettuati
 - c. riferibili temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento
 - d. comprovabili
 - e. legittimi
 - f. contabilizzati

² La sovvenzione relativa alle attività di stage (relativa alla voce di spesa B.2.26 ora allievo) è calcolata secondo la seguente formula:

$$(UCS \text{ ora/allievo} * \text{tot allievi effettivi validi stage}) * \text{tot ore di effettiva presenza allievi validi stage}$$

- g. contenuti nei limiti autorizzati
- h. documentati con giustificativi.

E. Riconoscimento dei costi relativi all'indennità di frequenza

1. Come previsto dall'art. 100, voce di spesa B.2.11 delle Direttive regionali, la corresponsione dell'indennità deve avvenire mediante assegno circolare non trasferibile e intestato ad ogni singolo partecipante o mediante bonifico bancario. Nel caso in cui l'erogazione mediante bonifico bancario non sia possibile, il beneficiario deve fare sottoscrivere al destinatario dell'indennità una ricevuta di consegna dell'assegno circolare. Tale documento costituisce il giustificativo atto a dimostrare l'effettivo pagamento sostenuto dal soggetto esecutore, elemento necessario ai fini di considerare ammissibili e rendicontabili a valere sul Programma il rimborso del sostegno, ai sensi di quanto previsto dall'art. 63, comma 2, del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dall'art. 10, comma 2 punto vi., delle Direttive regionali.
2. In considerazione della breve durata dei progetti, che non prevedono un'indennità mensile di stage, e del target di riferimento del presente Avviso, non si applicano le decurtazioni previste dall'art. 114 comma 5 punto 13 delle Direttive regionali.

18. Utilizzo della delega da parte del soggetto beneficiario

1. Nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 51, 52 e 53 delle Direttive regionali, è ammessa la delega di attività quale, a titolo esemplificativo, lo svolgimento degli esami di certificazione linguistica, entro il limite del 30% del costo totale del progetto. La delega non deve comportare l'erogazione di corrispettivi e conseguenti oneri fiscali di valore superiore al 30% del costo totale del progetto; la somma degli importi lordi delegati non può altresì superare tale limite percentuale.
2. Tutti gli elementi caratterizzanti la delega devono essere dettagliatamente descritti e motivati nell'offerta progettuale. La richiesta di autorizzazione dovrà essere presentata alla SRAI completa di:
 - a. indicazione della partita IVA e del codice fiscale del soggetto delegato;
 - b. copia dell'atto costitutivo della società delegata, nel caso in cui non sia iscritta alla Camera di Commercio;
 - c. curricula professionali delle risorse da coinvolgere che debbono detenere professionalità adeguate all'incarico.
3. Il rapporto con il soggetto delegato deve essere regolato con la preventiva sottoscrizione di apposito contratto, lettera incarico, convenzione, nel pieno rispetto delle presenti Direttive.

19. Modalità di erogazione del contributo

1. E' facoltà del beneficiario, in corso d'opera, richiedere l'erogazione di acconti. La richiesta di acconti viene trasmessa mediante l'apposita sezione di SISREG2014, nella quale sono riportate altresì le informazioni della polizza fidejussoria e la scansione della stessa, ai sensi dell'articolo 108 delle Direttive.
2. E' prevista l'erogazione secondo il seguente schema:
 - un primo acconto, a titolo di anticipo, pari al massimo al 40% del contributo approvato, subordinato alla sottoscrizione dell'atto di adesione;
 - un secondo acconto pari ad un ulteriore massimo 40% del valore complessivo dell'operazione al netto delle risorse regionali - ad avvenuta consegna, da parte del beneficiario, di apposita dichiarazione attestante l'avvenuto pagamento delle spese - o la realizzazione delle attività nel caso di OSC - per un importo non inferiore al precedente acconto. La dichiarazione dovrà essere rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sulla modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione regionale.
3. E' facoltà del beneficiario richiedere l'erogazione del contributo in un'unica soluzione, a saldo, secondo le modalità di cui all' articolo 109 delle Direttive regionali.
4. L'erogazione del saldo è prevista a seguito dell'esito positivo dei controlli di competenza del Controllore di I livello effettuati sulla base della rendicontazione finale presentata dal beneficiario ai sensi dell'articolo 106 delle Direttive regionali.

20. Tenuta documentazione

1. Il soggetto beneficiario deve attenersi a quanto previsto in tema di tenuta dei documenti degli interventi dei Fondi SIE e, in particolare, a quanto previsto dall'art. 82 del Reg. UE n. 2021/1060, oltre ad attenersi ai dettami di cui all'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo.

21. Revoca del contributo

1. La SRRAI si riserva di revocare, anche parzialmente, il contributo nei seguenti casi:
 - a. sostanziale difformità tra quanto previsto nella proposta progettuale e quanto attuato;
 - b. presentazione di false dichiarazioni e/o di falsa documentazione;
 - c. revoca dell'accreditamento;
 - d. irregolarità nella documentazione antimafia di cui all'art. 84 del d.lgs. 159/2011;
 - e. mancata disponibilità a fornire documentazione o a consentire controlli;
 - f. mancata riconsegna dell'atto di adesione o mancato avvio delle attività nei termini previsti dall'art. 15 dell'Avviso;

- g. altre gravi irregolarità rispetto a quanto previsto dal presente Avviso e dalle relative schede azione;
 - h. realizzazione parziale di quanto previsto dal progetto approvato, senza che il beneficiario abbia richiesto l'autorizzazione alla SRRAI.
2. Allo scopo di agire nell'interesse dei destinatari dei corsi, nei casi in cui la revoca intervenga in fase di erogazione delle attività formative, la SRRAI può consentire la prosecuzione delle attività in essere, con il riconoscimento dell'attività svolta e della relativa sovvenzione.

22. Diritti sui prodotti delle attività

I prodotti di qualsiasi natura, costituenti risultato, principale o meno, del progetto finanziato, sono di proprietà della Regione Autonoma Valle d'Aosta e non possono essere commercializzati dal soggetto beneficiario. Alla conclusione delle attività copia di tali prodotti deve essere consegnata alla Regione.

23. Informazione e pubblicità

I soggetti beneficiari in tema di informazione e pubblicità degli interventi devono attenersi a quanto previsto dall'art. 36 del Regolamento (UE) 2021/1057, dagli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dall'allegato IX del medesimo regolamento, oltre che dalle Direttive regionali in materia, dando evidenza che il progetto è cofinanziato nell'ambito del Fondo Sociale Europeo Plus.

24. Tutela privacy

Il trattamento dei dati da parte della Regione Valle d'Aosta a seguito del presente Avviso, avverrà nel rispetto del d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) 2016/679.

25. Responsabile del procedimento

Ai sensi della l.r. n. 19/2007 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è il Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione (Dirigente responsabile Stefania RICCARDI).

26. Reclami e denunce

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 69 comma 7 del Reg. (UE) 2021/1060, il “Manuale delle procedure dell’Autorità di gestione”, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 738 del 30 giugno 2023, definisce le modalità per il trattamento dei reclami al fine di garantire il rispetto delle condizioni abilitanti orizzontali sulla Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea e sulla Convenzione delle Nazioni Unite sui 24 diritti delle persone con disabilità (UNCRDP).

27. Rinvio

Per tutto quanto non espressamente contemplato dal presente Avviso, si rinvia a quanto contenuto nelle Direttive regionali approvate con provvedimento dirigenziale n. 5543 del 26 settembre 2019.

28. Informazioni

Il presente Avviso è reperibile sul sito internet della Regione Valle d’Aosta all’indirizzo "www.regione.vda.it".

Eventuali informazioni possono essere richieste alla Struttura Politiche della Formazione scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica "formazionefse@regione.vda.it".